

# **Comune di RANZO**

Provincia di Imperia

## **RELAZIONE DI FINE MANDATO QUINQUENNIO 2009-2013**

**(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)**

### **Premessa**

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a. Sistema ed esiti dei controlli interni
- b. Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- c. Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- d. Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e. Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f. Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE 1 – DATI GENERALI

### 1. Popolazione residente al 31.12. ABITANTI

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione	565	576	561	550	546

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA:

Sindaco: Vinai Agnese

Assessori: Bruna Bruno – Vice Sindaco – assessore al bilancio,

Cha Ivano, Assessore all'urbanistica,

Gherzi Ezio assessore all'agricoltura protezione civile ambiente,

Olmo Ugo assessore alla viabilità

#### CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Agnese Vinai - Sindaco

Consiglieri: Allegro Giovanni (delegato all'istruzione),

Penna Paolo (delegato ai consorzi e strade interpoderali),

Alesseri Giovanni,

Alessandri Flavio,

Guido Marina,

Venturino Silvano,

Degola Marco,

Guido Massimiliano

### **1.3 Struttura organizzativa**

Organigramma:

Direttore:NO

Segretario: 1 (in convenzione con il Comune di Aquila d'Arroscia per 2/3)

Numero dirigenti:NO

Numero posizioni organizzative:2 (Amministrativo-contabile) ed il Segretario Comunale per il lavori pubblici

Numero personale dipendente al 31/12/2013: 3

### **1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

**L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato**

### **.5 Condizione finanziaria dell'Ente:**

**L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.**

### **1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

Amministrazione generale – le principali criticità riscontrate riguardano la molteplicità delle funzioni da gestire a fronte dell'esiguo personale, la mancanza ormai cronica di finanziamenti che permettano di sviluppare progetti in tutti i campi

Ufficio Segreteria – l'ufficio viene gestito al meglio della dotazione di personale a disposizione, potrebbe essere migliorato il servizio verso l'esterno se non si fosse soffocati dai molti adempimenti che vengono richiesti esclusivamente burocratici e che non portano alcun risultato concreto, in ultimo la trasparenza

Ufficio Tecnico – questo settore è molto critico in quanto nell'organico del Comune non è presente il tecnico a tempo pieno, ma con incarico in convenzione per un giorno settimanale. Le opere pubbliche sono gestite dal segretario comunale con funzione di RUP ma ad oggi la situazione finanziaria non permette più il mantenimento di questa figura.

Ufficio ragioneria-tributi – la criticità maggiore nel settore è la gran massa di adempimenti che l'ufficio si trova a dover adempiere, tenendo presente che il personale non segue solo un servizio, e pertanto risulta difficile essere sempre aggiornati, il servizio riscossione tributi è da perfezionare con una più puntuale riscossione.

Polizia locale – nel comune di Ranzo non esiste una figura con la funzione di polizia locale, a partire dal 2012 è stata fatta convenzione con capofila il Comune di Pieve di Teco per la suddetta funzione.

Servizi sociali - il servizio sociale è gestito a seguito convenzione dal Comune di Pornassio,

Istruzione e cultura – Il comune di Ranzo è sede della scuola elementare, l'edificio è stato ristrutturato portando a norma con abbattimento barriere architettoniche, con notevoli sforzi dell'amministrazione si provvede al servizio di mensa scolastica per tre giorni alla settimana e al trasporto alunni che viene gestito dal Comune di Pornassio con riparto delle quote a carico. Per la cultura sono stati avviati recuperi di edifici storici e religiosi e lo studio dei pittori Guido da Ranzo con museo dedicato e catalogo,

Sport e tempo libero - realizzazione di un impianto sportivo notevole con campo da calcio, tennis, area verde ecc. con centro sociale adiacente, ma le molte difficoltà incontrate non hanno ancora permesso di sfruttare appieno le possibilità di sport e turismo. La gestione che verrà affidata permetterà il pieno utilizzo delle strutture, nonché lo sviluppo turistico-sportivo e sociale.

## **2.Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:**

**Nel quinquennio 2009/2013 i parametri sono risultati negativi.**

## **PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA**

### **SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

#### **1.Attività normativa:**

### 1.1. Numero di atti adottati durante il mandato:

<b>ORGANISMO E NUMERO DI ATTI</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Consiglio Comunale</b>	52	19	35	49	30
<b>Giunta Comunale</b>	112	100	83	75	83
<b>Decreti del Sindaco</b>	1	0	2	0	3

### 1.2. Adozione atti di modifica/adozione regolamentare durante il mandato:

delibera C.C. n. 32 del 24.07.2009 - regolamento degli interventi e dei servizi sociali assistenziali erogati dalla Comunità Montana dell'Olivo e Alta valle Arroscia in qualità di ambito territoriale sociale

delibera C.C del 20.04.2009 - regolamento comunale per la disciplina dell'attività rumorosa

delibera C.C. n. 14 del 20.04.2009 - regolamento per il servizio pubblico di fognatura comunale

delibera C.C. n. 13 del 20.04.2009 - regolamento per il servizio pubblico di acquedotto comunale

delibera C.C. n. 13 del 20.04.2009 - regolamento relativo alla conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti

delibera G.C. 104 del 05.11.2009 - regolamento gestione centro comunale di accoglienza e laboratori integrati posto in Costa Parrocchia

delibera C.C. n. 13 del 22.09.2010 - regolamento comunale di gestione del compostaggio domestico

delibera C.C. n. 6 del 27.04.2010 - regolamento sull'alienazione del patrimonio immobiliare

delibera C.C. n. 7 del 27.04.2011 - modifica al regolamento edilizio comunale (nella parte relativa alla composizione della commissione edilizia con eliminazione degli amministratori, e alla sostituzione della commissione edilizia integrata con la commissione locale per il paesaggio)

delibera C.C. n. 48 del 20.12.2013 - regolamento del sistema di controlli interni

delibera C.C. n. 47 del 20.12.2012 - aggiornamento del regolamento gestione rifiuti urbani ( adeguamento alle normative vigenti)

delibera C.C. n. 39 del 29.11.2012 - regolamento di gestione dell'acquedotto irriguo Rio Ferraia tra i Comune di Aquila d'Arroscia, Borghetto d'Arroscia e Ranzo

delibera C.C. n. 33 del 30.10.2012 - regolamento comunale per la disciplina dell'imposto municipale propria (IMU)

delibera C.C. n. 4 del 27.03.2012 - regolamento della squadra intercomunale incendio boschivo "Valle Arroscia Imperiese"

delibera C.C. n. 16 del 3.10.2013 - regolamento TARES

delibera C.C. n. 5 del 13.03.2013 - regolamento degli interventi e dei servizi socia assistenziali erogati nell'ambito territoriale sociale n. 14

delibera C.C. n. 2 del 13.02.2013 - regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del gruppo intercomunale di protezione civile e antincendio boschivo "Alta Valle Arroscia"

delibera G.C. n. 82 del 28.12.2013 – codice di comportamento dei dipendenti comunali

delibera G.C. n. 83 del 28.12.2013 – adozione carta dei servizi del servizio idrico integrato

## **2.Attività tributaria.**

Nel corso dell'intero mandato l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito di variare in modo contenuto la pressione fiscale, con l'aumento dell'addizionale IRPEF e la maggiorazione dell'IMU per gli altri fabbricati, lasciando inalterata la tariffa relativa alla abitazione principale.

### **2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.**

L'obiettivo dell'amministrazione è sempre stato quello di non penalizzare le persone che abitano sul territorio, persone che con tenacia mantengono il territorio fortemente penalizzato nei servizi, nonostante l'impegno nell'anno 2012 si è aumentata l'aliquota IMU degli altri fabbricati e l'addizionale comunale all'IRPEF al fine di riuscire a coprire le minori entrate derivanti dalla diminuzione dei trasferimenti correnti dello stato

#### **2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio**

<b>Aliquote Ici/IMU</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Per mille</b>					
<b>Aliquota abitazione principale</b>	5,50	5,50	5,50	4	4
<b>Detrazione</b>	103,29	103,29	103,29	200	200

<b>abitazione principale</b>					
<b>Altri immobili</b>	6,50	6,50	6,50	8,60	8,60
<b>Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)</b>		0	0	0	0

### 2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Per cento</b>					
<b>Aliquota Massiva</b>	0,40	0,40	0,40	0,60	0,60
<b>Fascia esenzione</b>					
<b>Differenziazione aliquote</b>	NO	NO	NO	NO	NO

### 2.1.2 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Tipologia di prelievo</b>	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
<b>Tasso di copertura</b>	89%	82%	76%	75%	100%
<b>Costo del servizio pro-capite</b>	98,231	111,935	132,776	135,607	145,537

### **3. Attività amministrativa.**

#### **3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni**

**Fino all'anno 2012, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 48 del 20/12/2012, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:**

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.
2. controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
3. controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

**3.1.1. Controllo di gestione:** Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

Indicatori relativi ai principali servizi resi:

Personale: ai fini della razionalizzazione della dotazione organica l'amministrazione ha nel corso dell'anno 2013 perfezionato una convenzione con il Comune di Rezzo per la gestione dell'ufficio tecnico. In modo da non ricorrere a prestazioni varie per la gestione dell'ufficio tecnico che rendono precario la gestione di questo delicato settore. In questo modo il Segretario Comunale che gestisce i lavori pubblici ha personale di supporto.

Lavori Pubblici: nel corso del quinquennio si sono attuate nuove opere: ristrutturazione dell'edificio comunale con recupero dei locali a piano terra, realizzazione di impianto fotovoltaico per l'edificio sede delle scuole elementari, recupero con riqualificazione urbana del borghi rurali di Costa Bacelega ed Aracà, ristrutturazione del centro sociale del Capoluogo, rifacimento di parte di acquedotto, realizzazione di parcheggio in Borgata Fantinone, realizzazione di ambulatorio medico, lavori relativi a danni alluvionali

ed ultimate quelli iniziate nel quinquennio precedente: ristrutturazione della casa di Costa Parrocchia per realizzazione di centro polivalente, ristrutturazione dell'edificio delle scuole elementari di Ranzo, completamento dell'area verde con campo sportivo e campo tennis, rifacimento piazza, realizzazione di punto mussale con recupero casa dei Frati e oratorio San Carlo, lavori relativi a danni alluvionali.

Gestione del territorio: la gestione del territorio è molto difficile anche in considerazione dell'abbandono graduale di i terreni che una volta erano coltivati ed alla mancanza di manutenzione delle strade provinciali, in questi ultimi anni i periodi di pioggia sono sempre stati molto intensi



causando notevoli problemi.. L'Amministrazione con i vari canali a disposizione ha richiesto contributi per i dissesti idrogeologici che periodicamente vengono segnalati ma a tutt'oggi non si hanno finanziamenti. Nel campo dell'edilizia privata rispetto all'anno 2009 si è avuta una flessione nelle richieste di permessi a costruire, forse dovuta alla difficile situazione economica che sta attraversando il paese, mentre sono in aumento le SCIA o DIA. Le pratiche vengono esaminate nei tempi previsti dalla Legge. Data la frammentazione del territorio ed un solo operaio, ci si avvale della collaborazione di due coltivatori diretti per la manutenzione ordinaria delle strade.

Istruzione pubblica: Il comune sede della scuola elementare statale gestisce all'interno della stessa il servizio mensa con affidamento ad una cooperativa che fornisce i pasti per tre giorni alla settimana, inoltre esiste il servizio di trasporto alunni che viene gestito dal Comune di Pornassio – comune capofila – il servizio a fronte di una notevole spesa viene in minima parte coperto dalle quote che versano gli alunni. Vengono anche gestiti i contributi concessi dalla Regione per Borse di studio anche se nel corso degli anni gli stessi sono notevolmente diminuiti.

Ciclo dei rifiuti: A seguito del nuovo contratto con la ditta Tradeco dovrebbe migliorare la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti, anche se il costo per il servizio è notevolmente aumentato.

Sociale: Il servizio viene svolto a seguito convenzione dal Comune di Pornassio, nel quinquennio preso in esame si è avuto un aumento delle richieste di aiuto da parte di famiglie in difficoltà mentre il livello di assistenza agli anziani ed all'infanzia rimane stabile.

Turismo: dal Punto di vista di promozione nel quinquennio si sono svolte varie manifestazioni di promozione del territorio, dei prodotti e dell'arte, quali, calici di stelle, assolo pigato, giornata FAI di primavera, ecc. negli ultimi anni si è avuta la partecipazione attiva anche delle ditte presenti sul territorio che hanno permesso la realizzazioni di manifestazioni con una minima partecipazione finanziaria del Comune.

Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:

Sevizio mensa scolastica: 74%

### **3.1.2. Valutazione della performance:**

Vista la dimensione dell'ente la valutazione del raggiungimento degli obiettivi è effettuata dal responsabile del personale con un controllo costante e continuo visto l'esiguo numero dei dipendenti.

### **3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL:**

non ricorre la fattispecie

### PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

#### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

<b>ENTRATE</b> <b>(in Euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Entrate correnti</b>	464.397,22	450.008,59	502.667,10	483.704,97	526.747,84	+ 13,43%
<b>Titolo 4</b> <b>Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale</b>	319.631,17	422.460,64	145.346,93	133.545,38	276.623,60	- 13,46%
<b>Titolo 5</b> <b>Entrate derivate da accensioni di prestiti</b>	20.000,00	0	23.500,00	14.000,00	0	- 100%
<b>TOTALE</b>	804.028,39	872.469,23	671.514,03	631.250,35	803.371,44	-0,08%

<b>SPESE</b> <b>(in Euro)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Titolo 1</b> <b>Spese correnti</b>	456.456,69	468.320,67	501.743,89	457.874,24	538.688,74	+ 18,02%
<b>Titolo 2</b>	326.046,14	422.460,64	168.846,93	147.545,38	276.623,60	- 15,16%

<b>Spese in conto capitale</b>						
<b>Titolo 3</b>	20.789,22	22.547,14	23.782,01	25.622,78	27.418,25	+ 31,89%
<b>Rimborsi di prestiti</b>						
<b>TOTALE</b>	803.292,05	913.328,45	694.372,83	631.042,40	842.730,59	+4,91%

<b>PARTITE DI GIRO</b> (in Euro)	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>Percentuale di incremento/d decremento rispetto al primo anno</b>
<b>Titolo 6</b>	84.987,05	74.817,73	83.634,67	77.433,85	73.848,29	- 13,11%
<b>Entrate da servizi per conto di terzi</b>						
<b>Titolo 4</b>	84.987,05	74.817,73	83.634,67	77.433,85	73.848,29	- 13,11%
<b>Spese per servizi per conto di terzi</b>						

**3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:**

<b>EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Totale titoli (I+II+III) delle</b>	464.397,22	450.008,59	502.667,10	483.704,97	526.747,84

<b>entrate</b>					
Spese titolo I	456.456,69	468.320,67	501.743,89	457.874,24	538.688,74
Rimborso prestiti parte del titolo III	20.789,22	22.547,14	23.782,01	25.622,78	27.418,25
<b>Saldi di parte corrente</b>	-12.848,69	- 40.859,22	- 22.858,80	+207,95	-39.359,15
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate Titolo IV	319.631,17	422.460,64	145.346,93	133.545,38	276.623,60
Entrate Titolo V	20.000,00	0	23.500,00	14.000,00	0
<b>Totale Titolo IV+V</b>	339.631,17	422.460,64	168.846,93	147.545,38	276.623,60
Spese titolo II	326.046,14	422.460,64	168.846,93	147.545,38	276.623,60
<b>Differenza di parte capitale</b>		0	0	0	0
Entrate correnti destinate ad investimenti		0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)		0	0	0	0
<b>SALDO DI PARTE DI CAPITALE</b>	13.585,03	0	0	0	0

### 3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:

#### Anno 2009

<b>Riscossioni</b>	(+)	547.885,31
<b>Pagamenti</b>	(-)	562.139,34
<b>Differenza</b>	(+)	-14.254,03
<b>Residui Attivi</b>	(+)	341.130,13
<b>Residui passivi</b>	(-)	326.139,76
<b>Differenza</b>		14.990,37
	<b>Avanzo (+) Disavanzo (-)</b>	+736,34

#### Anno 2010

<b>Riscossioni</b>	(+)	441.538,58
<b>Pagamenti</b>	(-)	491.823,16
<b>Differenza</b>	(+)	-50.284,58
<b>Residui Attivi</b>	(+)	505.748,38
<b>Residui passivi</b>	(-)	496.323,02
<b>Differenza</b>		-40.859,22
	<b>Avanzo (+) Disavanzo (-)</b>	-40.859,22

#### Anno 2011

<b>Riscossioni</b>	(+)	480.539,03
<b>Pagamenti</b>	(-)	596.436,25
<b>Differenza</b>	(+)	-115.897,22

<b>Residui Attivi</b>	(+)	274.609,67
<b>Residui passivi</b>	(-)	181.571,25
<b>Differenza</b>		93.038,42
	<b>Avanzo (+) Disavanzo (-)</b>	-22.858,80

#### Anno 2012

<b>Riscossioni</b>	(+)	470.651,86
<b>Pagamenti</b>	(-)	561.922,62
<b>Differenza</b>	(+)	-91.270,76
<b>Residui Attivi</b>	(+)	238.032,34
<b>Residui passivi</b>	(-)	146.553,63
<b>Differenza</b>		91.478,71
	<b>Avanzo (+) Disavanzo (-)</b>	+ 207,95

#### Anno 2013

<b>Riscossioni</b>	(+)	536.485,88
<b>Pagamenti</b>	(-)	615.908,67
<b>Differenza</b>	(+)	- 79.422,79
<b>Residui Attivi</b>	(+)	340.733,85
<b>Residui passivi</b>	(-)	300.670,21
<b>Differenza</b>		40.063,64
	<b>Avanzo (+) Disavanzo (-)</b>	-39.359,15

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Vincolato</b>					
<b>Per spese in conto capitale</b>					
<b>Per fondo ammortamento</b>					
<b>Non vincolato</b>	184.068,36	164.089,44	148.933,81	142.483,48	105.478,91
<b>TOTALE</b>	184.068,36	164.089,44	148.933,81	142.483,48	105.478,91

#### **3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:**

<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Fondo cassa al 31 dicembre	179.869,94	124.980,91	80.038,07	71.609,77	74.122,89
Totale residui attivi finali	1.140.954,87	994.498,41	743.296,39	635.895,65	654.141,71
Totale residui passivi finali	1.136.756,45	955.389,88	674.400,65	565.021,94	694.395,46
<b>Risultato di amministrazione</b>	184.068,36	164.089,44	148.933,81	142.483,48	105.478,91
Utilizzo anticipazione di cassa					

#### **3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Rinvestimento quote accantonate per ammortamento					

Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento		41.000,00	25.000,00		41.000,00
Spese di investimento					
Estinzione anticipata prestiti					
TOTALE		41.000,00	25.000,00		41.000,00



4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

<b>Residui attivi al 31/12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto da approvare</b>
Titolo 1 entrate tributarie	79,11	6.952,55	73.607,92	91.655,28	172.294,86
Titolo 2 trasferimenti da stato, regione ed altri enti pubblici			5.410,74	121,13	5.531,87
Titolo 3 entrate extratributarie		90,60	23.000,00	49.945,13	73.035,73
<b>TOTALE</b>	79,11	7.043,15	102.018,66	141.721,54	<b>250.862,46</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	80.862,56	197.508,56	10.351,27	82.038,80	370.761,19
Titolo 5 entrate derivanti da accensioni di prestiti				14.000,00	14.000,00
<b>TOTALE</b>	80.862,56	197.508,56	10.351,27	96.038,80	<b>384.761,19</b>
Titolo 6 entrate da servizi per conto terzi				272,00	272,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	80.941,67	204.551,71	112.369,93	238.032,34	<b>635.895,65</b>

<b>Residui passivi al 31/12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto da approvare</b>
Titolo 1 spese correnti	20.122,02	4.053,33	23.322,02	53.746,01	101.243,38
Titolo 2 spese in conto capitale	91.209,31	235.702,17	44.059,46	91.577,71	462.548,65
Titolo 3 rimborsi di prestiti					
Titolo 4 spese per servizi per conto terzi				1.229,91	1.229,91

#### **4.1 Rapporto tra competenze e residui**

	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti I e III</b>	0,035%	3,225%	21,585%	32,019%	29,572%

#### **5. Patto di stabilità interno**

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto ; "NS" se non è stato soggetto; "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. ( per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso per l'anno 2013):

2009	2010	2011	2012	2013	2014
E	E	E	E	E	E

**Il Comune di RANZO, con popolazione 547 abitanti al 31.12.2013 non è soggetto al patto di stabilità**

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità interno:

**non ricorre la fattispecie**

5.2 se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

**non ricorre la fattispecie**

## **6. Indebitamento:**

### **6.1. Evoluzione indebitamento:**

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Residuo debito finale</b>	360.220,78	337.673,64	338.418,46	326.795,68	299.377,43
<b>Popolazione residente</b>	565	576	561	550	546
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	1/637,559	1/586,239	1/603,242	1/594,174	1/548,311

### **6.2. Rispetto del limite di indebitamento.**

**L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 142 TUEL)	3,82%	3,629%	3,49%	3,861%	3,052%

**7. Conto del patrimonio in sintesi:**

**ANNO 2009 (primo anno di mandato)**

<b>attivo</b>	<b>importo</b>	<b>passivo</b>	<b>importo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	94.215,11	<b>Patrimonio netto</b>	5.703.307,20
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	6.466.851,00		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	2.040,00		
<b>rimanenze</b>			
<b>crediti</b>	1.140.954,87		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		<b>conferimenti</b>	1.542.308,17
<b>Disponibilità liquide</b>	179.869,94	<b>debiti</b>	638.315,55
<b>Ratei e riscontri attivi</b>		<b>Ratei e riscontri passivi</b>	
<b>totale</b>	7.883.930,92	<b>totale</b>	7.883.930,92

**ANNO 2012 (ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni)**

<b>attivo</b>	<b>importo</b>	<b>passivo</b>	<b>importo</b>
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	56.614,05	<b>Patrimonio netto</b>	5.973.708,58
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	6.965.109,03		
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	50,00		

<b>rimanenze</b>			
<b>crediti</b>	635.868,65		
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		<b>conferimenti</b>	1.326.274,15
<b>Disponibilità liquide</b>	71.609,77	<b>debiti</b>	429.268,77
<b>Ratei e riscontri attivi</b>		<b>Ratei e riscontri passivi</b>	
<b>totale</b>	7.729.251,50	<b>totale</b>	7.729.251,50

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

**non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio**

## **8. Spesa per il personale.**

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)</b>	164.928,00	164.928,00	164.928,00	183.943,00	183.943,00
<b>Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1 c. 557 e 562 della L. 296/2006</b>	155.049,97	163.029,20	161.574,00	182.223,99	179.059,27
<b>Rispetto del limite</b>	SI	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle</b>	<b>33,969%</b>	<b>34,812%</b>	<b>32,203%</b>	<b>39,798%</b>	<b>33,24%</b>

<b>spese correnti</b>					
-----------------------	--	--	--	--	--

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Spese <u>personale</u> abitanti</b>	325,699	327,902	366,651	353,945	328,55

(spese personale da considerare :intervento 01+intervento 03+irap)

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b><u>Abitanti</u> dipendenti</b>	188,33	192	187	183,33	182

8.4. Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5. Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavori flessibile.

8.6. L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento:

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Fondo risorse decentrate	11.391,40	11.391,40	11.391,40	11.391,40	11.391,40

**8.8. L'Ente non ha esternalizzato alcun servizio.**

## **PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

### **1. Rilievi della Corte dei conti.**

Attività di controllo:

Nel corso del quinquennio di mandato sono stati mossi rilievi da parte della Corte dei Conti.

**- pronuncia n. 103/2010 adottata dalla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria a conclusione del procedimento svolto sulla base della relazione dell'Organo di Revisione economico-contabile sul bilancio di previsione per l'esercizio 2010, ai sensi dell'art. 1, commi 166-168, della Legge 23/12/2005, n. 266 (Legge Finanziaria 2006) registrata al protocollo dell'Ente al n. 2694 del 07/12/2010, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 7, della Legge 5/06/2003, n. 131 e dell'art. 3, comma 6, della Legge 14/01/1994, n. 20;**

**La Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria con il su detto pronunciamento ha accertato la non conformità ai principi di attendibilità e di prudenza del bilancio di previsione 2010 con riferimento alle entrate derivanti dal contributo per il rilascio dei permessi di costruire e la non conformità ai principi di veridicità e di attendibilità del bilancio di previsione 2010, con riferimento alle entrate derivanti da alienazioni immobiliari iscritte nel titolo IV;**

**il Consiglio Comunale con atto n. 3 del 19.05.2011 ha preso atto della suddetta pronuncia dando atto che in sede di assestamento del bilancio 2010 aveva provveduto ad eliminare il ricorso agli oneri di urbanizzazione applicando l'avanzo, mentre per l'entrata derivante dall'alienazione, non formalizzata nel 2010, si è provveduto ad eliminare lo stanziamento in sede di rendiconto.**

Attività giurisdizionale:

**nessuna**

### **2. Rilievi dell'Organo di revisione.**

**Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.**

#### **2. Azioni intraprese per contenere la spesa.**

La gestione dell'ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- potenziamento accertamenti delle entrate correnti;
- contrazione delle spese correnti con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi istituzionali o indispensabili;
- dal 2010 non sono più stati applicati oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente

## **PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI**

---

1 – Azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

### **Il Comune di Ranzo non controlla società di cui all'art. 18 comma 2 bis del D.L. 112 del 2008**

1.1 Le società di cui all'art. 18 comma 2 bis del D.L. 112 del 2008 controllate dall'ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'art. 76 comma 7 del DL 112/2008?

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

1.2 Sono previste nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo misure di contenimento delle dinamiche retributive per la società di cui al punto precedente

**NON RICORRE LA FATTISPECIE**

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1 numeri 1 e 2 del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

**NON PRESENTI**

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli precedenti, se presenti)

**NON PRESENTI**

1.5 provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni o servizi non strettamente necessarie per il proseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3 commi 27/28/ e 29 legge 24 dicembre 2007, n. 244) (ove presenti)

**NON PRESENTI**



Tale è la relazione di fine mandato del Comune di **Ranzo** che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (se istituito) ed alla Sezione regionale di controllo per la Liguria della Corte dei conti, ai sensi del dell'art. 4, comma 3-bis, D.Lgs. n. 149/2011.

Ranzo, 24 febbraio 2014

IL SINDACO

Agnese VINAI

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Lì, .....

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott.ssa Giuseppina Bartolucci